



INTERPELLANZA

OGGETTO: RECUPERIAMO TORINO, CLOCHARD CAP. 29: GIARDINI LAMARMORA, TRA FRAGILITA' SOCIALI E PULIZIE INEFFICACI

PREMESSO CHE

I Giardini Lamarmora di via Cernaia sono un importante spazio verde in pieno centro città, solitamente molto frequentato.

Numerose segnalazioni pervenute evidenziano criticità sia sotto il profilo della manutenzione dell'area sia della presenza stabile di persone senza dimora che vi trovano riparo; dalle fotografie allegate alla presente interpellanza si evince, tra l'altro, la presenza di un senzatetto accampato sul prato del giardino con un ombrellone aperto.

CONSIDERATO CHE

Come già segnalato con altri atti, la presenza di persone costrette a vivere in spazi pubblici rappresenta anzitutto una problematica sociale che richiede interventi di presa in carico, assistenza e accompagnamento da parte dei servizi competenti; è compito dell'Amministrazione garantire sia condizioni dignitose per le persone in situazione di fragilità sia la piena fruibilità e sicurezza dei giardini pubblici da parte della cittadinanza.

Altre segnalazioni riguardano le modalità con cui viene effettuata la pulizia dei Giardini Lamarmora: in particolare, l'utilizzo di spazzatrici che utilizzano sole spazzole meccaniche, senza lavaggio con acqua, solleverebbe notevoli quantità di polvere e foglie, con un risultato giudicato dai cittadini poco efficace e destinato a durare pochi minuti, poiché foglie e polvere tornano rapidamente a ricoprire l'area, come documentato dalle fotografie allegate.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore/a competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della presenza stabile di persone senza dimora all'interno dei Giardini Lamarmora e quali interventi di carattere sociale siano stati attivati o si intendano attivare, in collaborazione con i servizi competenti e il terzo settore, per offrire loro un concreto percorso di assistenza e accoglienza;
2. quali siano le modalità di pulizia attualmente adottate presso i Giardini Lamarmora e se

l'Amministrazione ritenga efficace l'impiego di spazzatrici meccaniche senza contestuale lavaggio con acqua;

3. se non si ritenga opportuno rivedere le modalità di manutenzione dell'area, adottando sistemi di pulizia più efficaci e duraturi, in grado di garantire un migliore livello di igiene e vivibilità del giardino.

Torino, 13/07/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao